

Focus Consumi A Bologna dal 9 al 12 settembre

Sana riparte dalla filiera e dagli infusi e punta anche al digitale con Alibaba

MILANO

La 33ma edizione del Salone internazionale si arricchisce di due significative novità e grazie all'hi-tech allarga i suoi confini. Un piano per mettere in contatto in anticipo buyer, retailer, distributori e operatori

L'interesse per il cibo biologico e l'agricoltura sostenibile è enormemente cresciuto in seguito alla pandemia, ma non si tratta certo di un trend nuovo per il mercato italiano. Basti pensare che questa settimana (dal 9 al 12 settembre presso la fiera di Bologna) si terrà la 33ma edizione di Sana, il salone internazionale del biologico e del naturale. La rassegna organizzata da BolognaFiere festeggia dunque un terzo di secolo di vita, rinnovandosi anche quest'anno per stare al passo con la rapida evoluzione del settore. Le novità si chiamano Sanatech e Sana Tea. La prima nasce dalla collaborazione con FederBio Servizi e la segreteria tecnico-scientifica di Avenue Media e si rivolge a chi utilizza la coltivazione biologica: ogni singolo aspetto della filiera troverà spazio in fiera, dalle sementi fino al controllo di gestione 4.0. Nella seconda area il visitatore potrà invece scoprire tutte le declinazioni della camelia sinensis, ovvero la piante del tè, gettando così uno sguardo su un mercato, quello degli infusi, che sta attirando un numero crescente di consumatori.

La parte "storica" di Sana sarà invece articolata in tre aree: Food, Care&Beauty e Green Lifestyle. L'area Food presenterà un'ampia panoramica della filiera agroalimentare, estesa ai nuovi trend di mercato, alle innovazioni e alla ricerca; in Care&Beauty troveranno invece spazio le aziende produttrici di cosmetici, prodotti per la cura del corpo naturale e bio, integratori ed erbe officinali, mentre l'area Green Lifestyle sarà dedicata ai consumatori alla ricerca di prodotti per uno stile di vita ecologico, sano e responsabile.

L'edizione di quest'anno di Sana ospiterà poi il terzo appuntamen-

to con i Rivoluzione Bio, gli Stati generali del biologico, e il secondo con La Via delle Erbe, l'iniziativa organizzata in collaborazione con Siste, Società Italiana di Scienze Applicate alle Piante Officinali e ai Prodotti per la Salute, e con Altea, l'associazione dei tecnici erboristi dell'Università di Torino. La sezione dedicata al vino, Sana Slow Wine, riveste infine un'importanza tale che sarà trattata in un evento separato che si terrà nella primavera prossima (26 febbraio-1 marzo).

«Abbiamo sempre ritenuto il tema della sostenibilità centrale per il Paese e per l'economia, tanto da lanciare trentatré anni fa il primo, e oggi più importante, salone internazionale del biologico – spiega Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere – Lo sviluppo del settore, a livello di filiera, è andato di pari passo con il ruolo che l'evento è andato a ricoprire, oggi punto di riferimento per operatori, imprese, istituzioni e stakeholder, che in Sana hanno la loro piattaforma di riferimento per il business, i contatti commerciali, l'innovazione e la promozione del biologico sui mercati internazionali».

Calzolari evidenzia come Sana sia una manifestazione proiettata verso il futuro, «che si arricchisce di nuovi strumenti e accordi strategici per il lancio di nuove iniziative come nel caso della rassegna Sanatech, che lanciamo quest'anno, e delle opportunità messe in pista con player mondiali del business digitale come Alibaba».

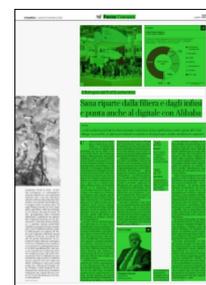
L'ente fieristico emiliano ha infatti ampliato la partnership con il colosso cinese per la vendita dei prodotti esposti in fiera sulla più grande piattaforma al mondo B2B dove operano oltre 26 milioni di buyers in 190 Paesi. Sempre sul fronte delle iniziative digitali c'è poi la Sana Digital Session, il nuo-

vo progetto che ha come obiettivo quello di mettere in contatto i buyer, retailer, distributori e operatori già nei sette giorni che precedono la fiera.

«Sana è una manifestazione che guarda a tutta la filiera, non solo al prodotto, ma anche alle tecnologie e ai processi produttivi – prosegue Calzolari – In questa prima edizione di Sanatech, per esempio, faremo un ampio focus sul packaging, per cosmesi e agroalimentare, a basso impatto ambientale. Ovviamente il successo della manifestazione e il contributo che questa può dare al settore è frutto di una stretta e consolidata collaborazione in essere con FederBio e AssoBio, che ci supportano nel definire gli obiettivi e gli strumenti più performanti per le imprese del settore».

Per Paolo Carnemolla, presidente di FederBio Servizi «la transizione ecologica e digitale dell'agricoltura europea e italiane vede nel settore biologico un elemento di punta, con obiettivi anche quantitativi ambiziosi già fissati dall'Ue fra cui almeno il 25% di superficie agricola bio entro il 2030».

Secondo Carnemolla c'è dunque grande bisogno di innovazioni «anche tecniche e tecnologiche per raggiungere questi obiettivi, mantenendo sia coerenza con i principi della produzione biologica, che vietano organismi geneticamente modificati, chimica di



sintesi e forzatura dei cicli naturali, che sostenibilità economica. Ecco perché è venuto il momento di lanciare un salone, Sanatech, dedicato a questi temi e rivolto a tutti gli operatori, gli addetti e le industrie dei mezzi tecnici per l'agricoltura biologica». - m.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

26

MILIONI

Sono i buyers che operano su Alibaba, la più grande piattaforma B2B

25

PER CENTO

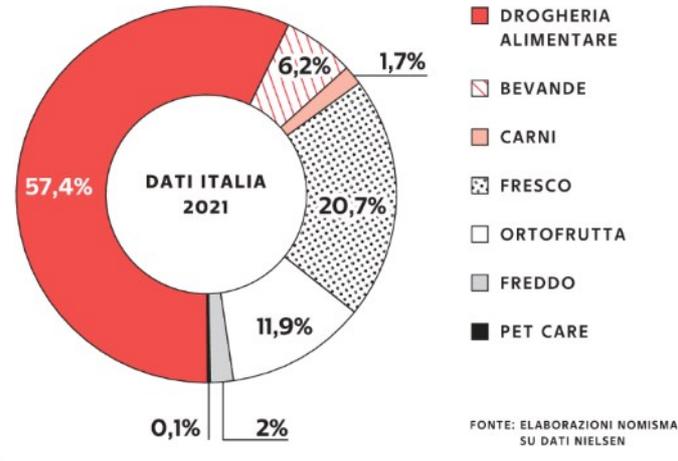
Tra gli obiettivi dell'Ue almeno il 25% di superficie agricola bio entro il 2030

Inumeri



COSA C'È NEL CARRELLO
LA LISTA DEGLI ALIMENTI

VALORI IN %, ANNO TERMINANTE LUGLIO 2021, SOLO PESO IMPOSTO
IPER + SUPER + LIBERI SERVIZI + SPECIALISTI DRUG + E-COMMERCE
(OMNICHANNEL - TOTALE RETE FISICA E ONLINE)



Il personaggio



Gianpiero Calzolari
presidente
di BolognaFiere

1 La rassegna di BolognaFiere festeggia oltre un terzo di secolo di vita rinnovandosi



1

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 32